



REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI BRESCIA

Piano di Gestione

MODIFICATO A SEGUITO ACCOGLIMENTO CONTRODEDUZIONI

RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO
L.R. 30.11.1983 n°86 – DELIB. G.R. n°1846/19.12.84 – DELIB. G.R. n° V 958/14.12.93



Provincia di Brescia



Comunità Montana
Sebino Bresciano



Comune di Cortefranca



Comune di Iseo



Comune di Provaglio d'Iseo



Gruppo di lavoro:

Coordinatore:
Dott. Sergio Torsani

Aspetti giuridico-amministrativi:
Dott. Marco Carbone

Aspetti urbanistici:
Dott. Ing. Giovanni Fior

Aspetti naturalistici:
Dott.ssa Defilippis Giuliana

Data:

21 Aprile 2009

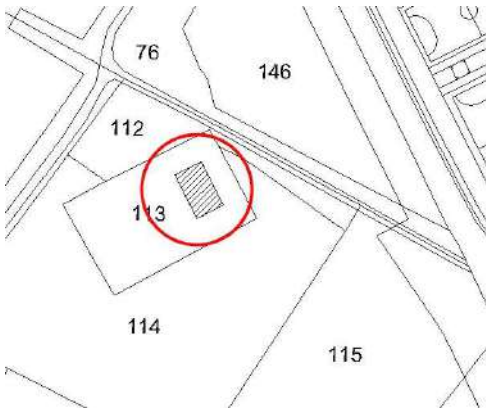
Tavola:

8

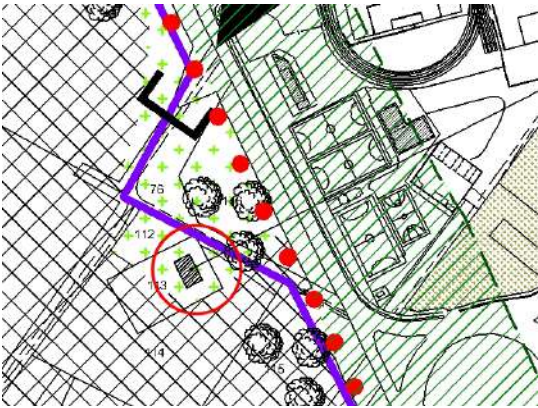
	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO		Unità di rilevamento n° I – 1
Comune : ISEO		
NCTR:	foglio 22 mappale 113	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “	
Proprietà	<i>Pubblica</i>	
Destinazione d’uso in atto	<i>Servizi di interesse pubblico</i>	
Destinazione d’uso ammessa	<i>Servizi di interesse pubblico</i>	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizione particolare:	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



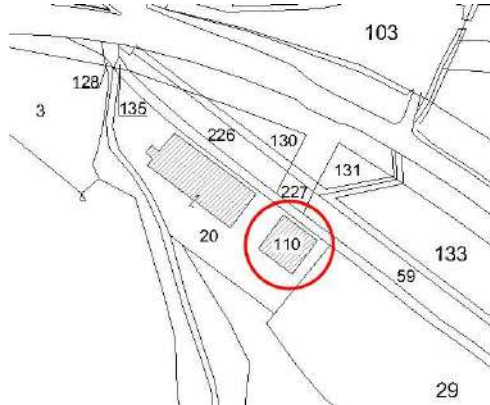
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

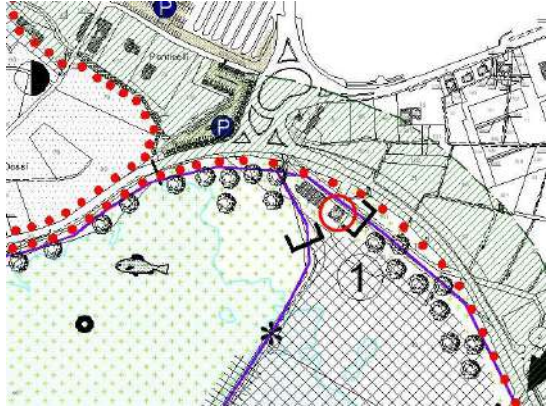




	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO		Unità di rilevamento n° I – 2
Comune : ISEO		
NCTR:	foglio 22 mappale 110	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “	
Proprietà	<i>Privata</i>	
Destinazione d’uso in atto	<i>Non definita (ex deposito)</i>	
Destinazione d’uso ammessa	<i>Servizi di interesse pubblico o generale</i>	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di demolizione e successiva ricostruzione è ammesso solo con Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra o interrato. Entro il perimetro della riserva naturale non è ammessa neppure la formazione di parcheggi ad uso pubblico.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	All’interno del fabbricato è possibile collocare la sede di attività culturali in regime di convenzione con il Comune di Iseo e il Consorzio di Gestione della Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE


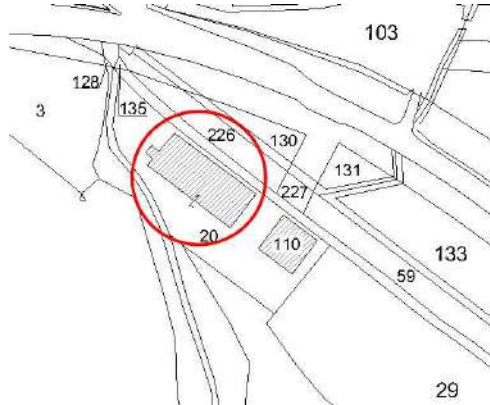
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE




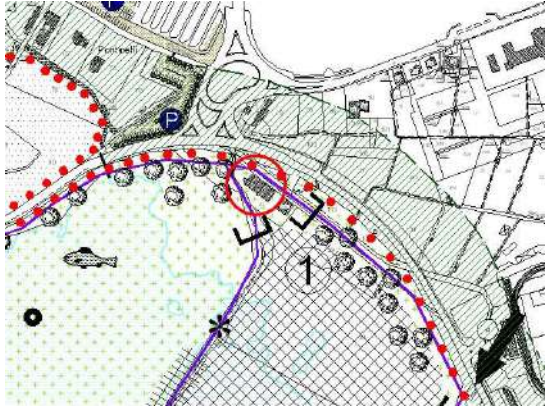
	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 3	
Comune : ISEO		
NCTR:	foglio 22 mappale 20	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ B “	
Proprietà	<i>Privata</i>	
Destinazione d’uso in atto	<i>Non definita (fabbricato fatiscente)</i>	
Destinazione d’uso ammessa	<i>Servizi di interesse pubblico o generale</i>	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di demolizione e successiva ricostruzione è ammesso solo con Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra o interrato. Entro il perimetro della riserva naturale non è ammessa neppure la formazione di parcheggi ad uso pubblico.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	All’interno del fabbricato è possibile collocare la sede di attività culturali ed economiche (promozione e vendita di prodotti tipici locali), in regime di convenzione con il Comune di Iseo e il Consorzio di Gestione della Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

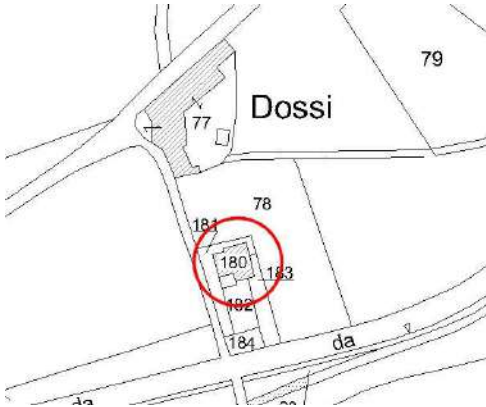




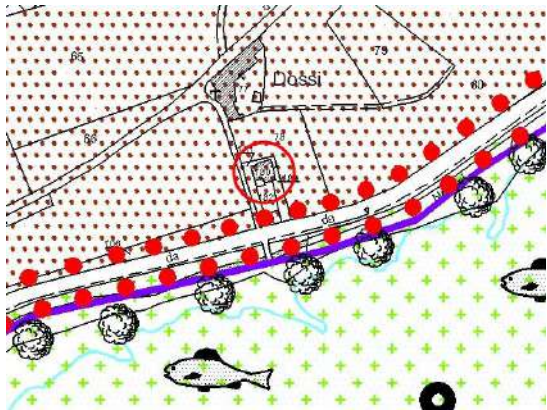
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 4
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 180
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente, mantenendo il sedime del fabbricato originario e la sagoma esteriore. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



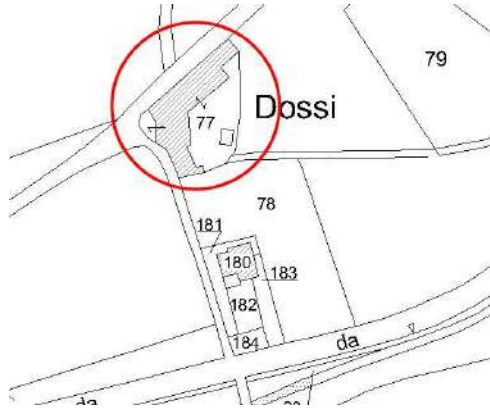
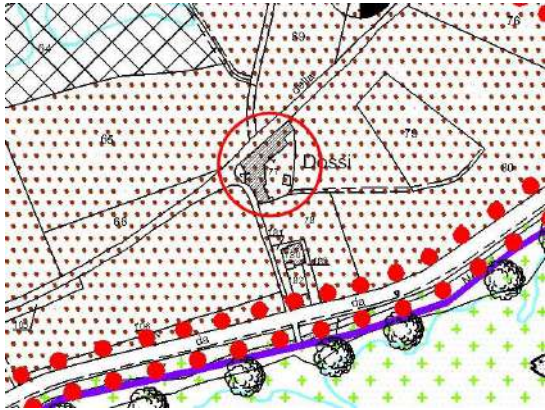
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE





	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO		Unità di rilevamento n° I – 5
Comune : ISEO		
NCTR:	foglio 20 mappale 77	
Zona omogenea del piano della riserva:	“C”	
Proprietà	Privata	
Destinazione d’uso in atto	Commerciale recettiva - residenziale	
Destinazione d’uso ammessa	Commerciale recettiva – residenziale	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. Il cambio d’uso, verso destinazioni ammissibili, è ammesso solo con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato .
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

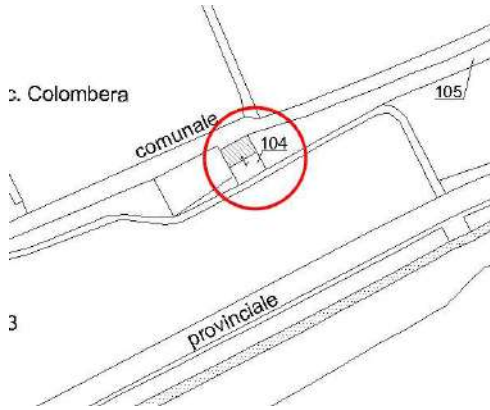
PLANIMETRIA CATASTALE 	AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE 
---	---



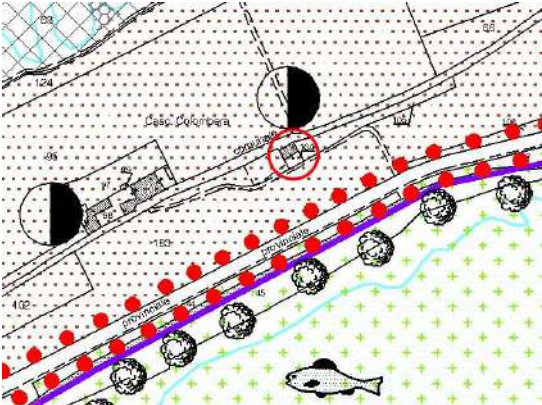
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 6
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 104
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

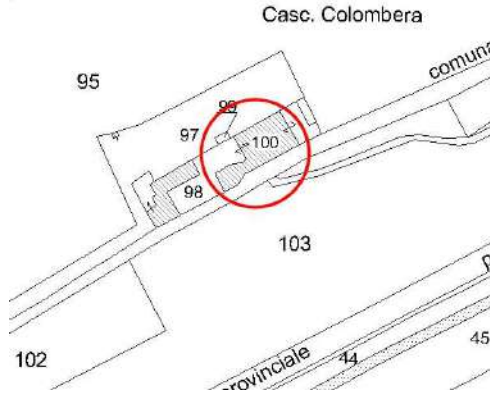




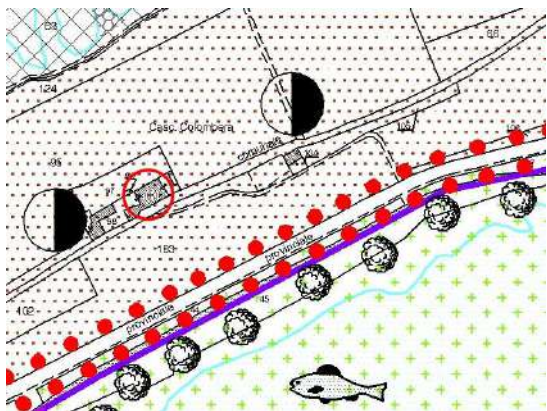
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 7A
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 100
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento che comporta il cambio d’uso è ammesso con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE



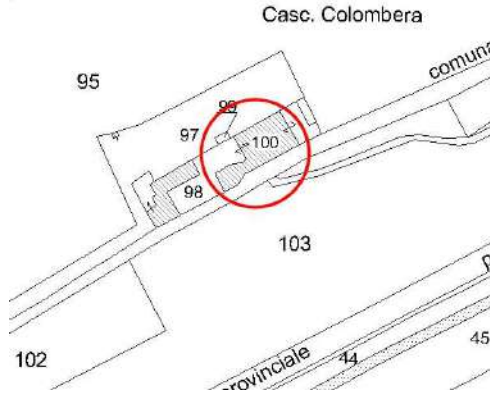
FABBRICATO “A”



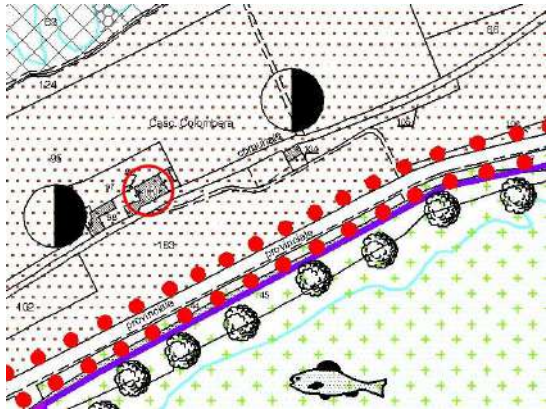
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 7B
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 100
Zona omogenea del piano della riserva:	“C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Officina meccanica con attività dismessa
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. L’intervento di ristrutturazione che comporta il cambio d’uso e/ la demolizione e successiva ricostruzione, nell’ambito della volumetria preesistente, è ammesso con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato. In tal caso è ammessa anche una parziale modifica del sedime e della sagoma per consentire l’adeguamento alla funzione della nuova destinazione ammessa.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la formazione di autorimesse fuori terra (al di fuori della sagoma dell’edificio esistente) o interrata.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	Non è ammessa l’insediamento e la ripresa di attività incompatibili con la Riserva. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE



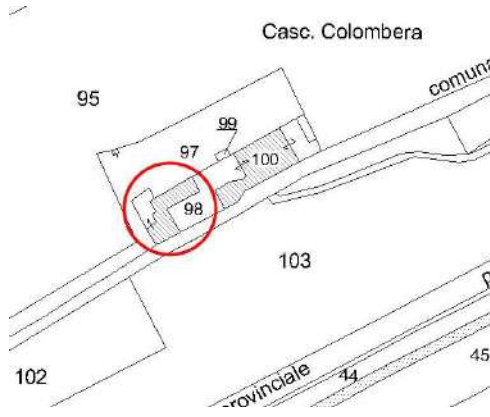
FABBRICATO “B”



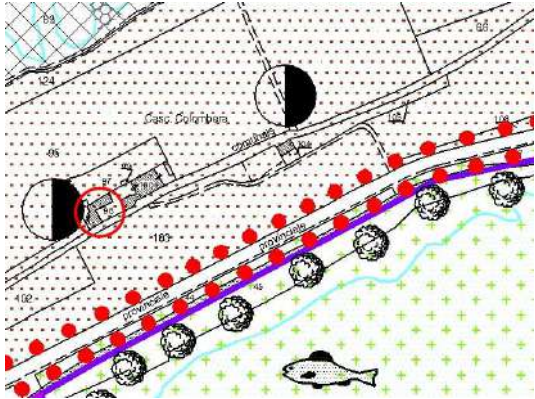
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 8
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 20 mappale 98
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Vedere prescrizioni per il corpo fronte strada dotato di tetto con unica falda inclinata. Per la rimanente parte di edificio, non è ammesso il sopraalzo del fabbricato per recupero abitativo del sottotetto. L’altezza esistente equivale ad altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	Solo per il corpo fronte strada, con tetto ad unica falda inclinata, nell’ambito di un intervento di riqualificazione e di ricomposizione architettonica è ammesso il recupero del sottotetto ai fini abitativi, ai sensi della L.R. 12/2005. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

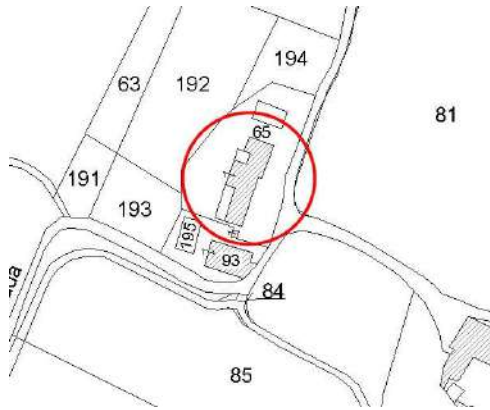




 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 9
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 19 mappale 65
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse.
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

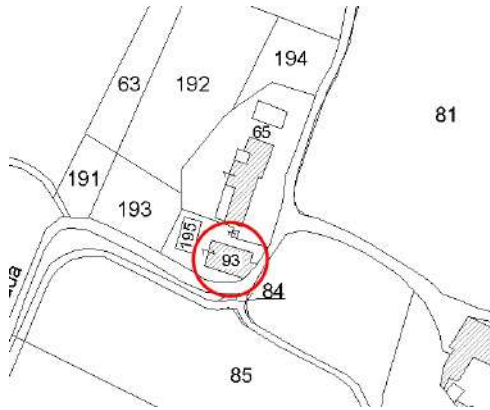




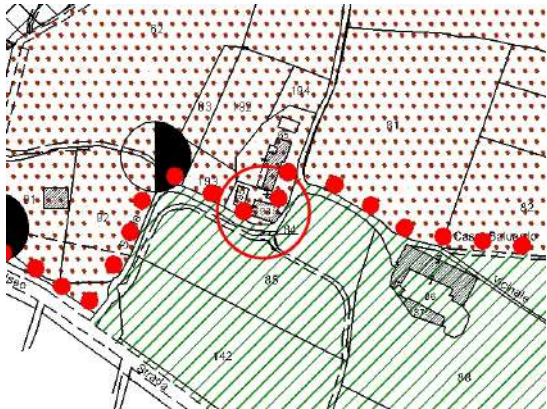
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 10
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 19 mappale 93
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



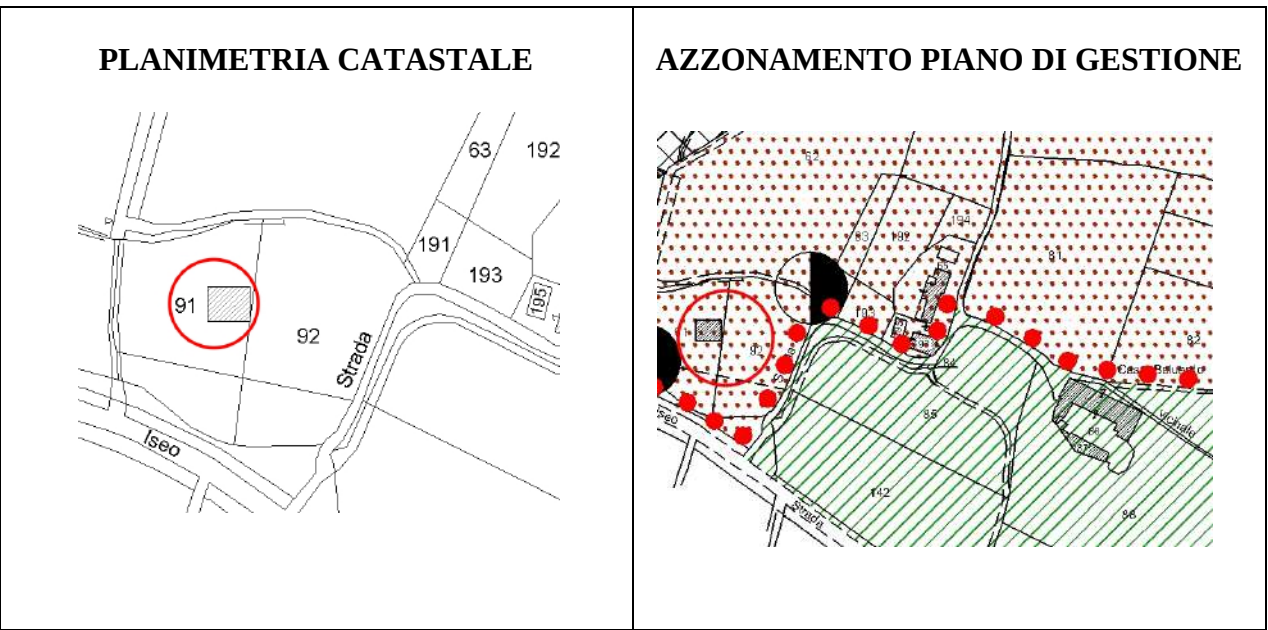
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE





 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 11
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 19 mappale 91
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	Commerciale – recettiva
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

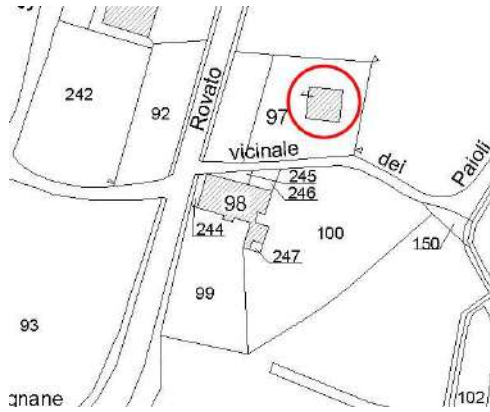
Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	Non potranno essere installati impianti pubblicitari luminosi dotati di luce diretta. Saranno ammessi quelli a luce indiretta, nel rispetto della l.r. 27 marzo 2000 n° 17, che disciplina la riduzione ed il contenimento dell’inquinamento luminoso. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.



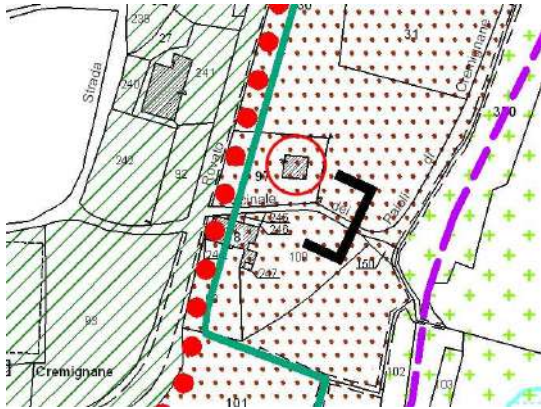
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 12
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 21 mappale 97
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

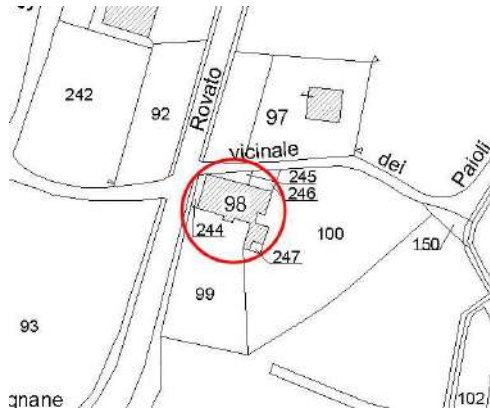




 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I - 13
Comune : ISEO	
NCTR:	foglio 21 mappale 98
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



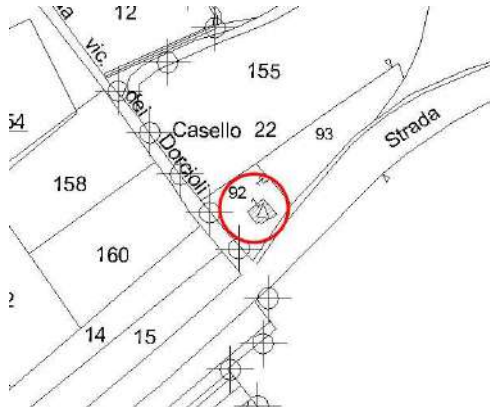
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

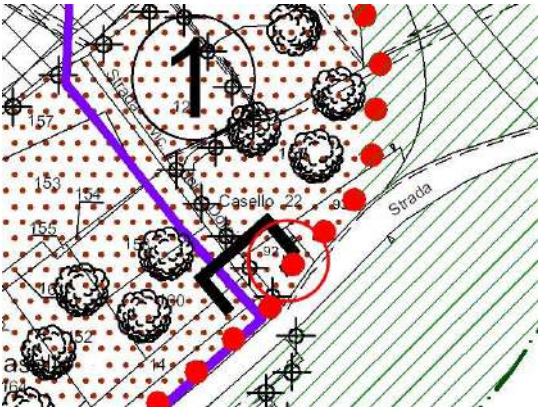




	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEMA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° I – 14	
Comune : ISEO		
NCTR:	foglio 22 mappale 92	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “	
Proprietà	<i>privata</i>	
Destinazione d’uso in atto	<i>residenziale</i>	
Destinazione d’uso ammessa	<i>residenziale</i>	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	E’ consentito “una tantum “ l’ampliamento per la formazione di un portico aperto su tre lati della superficie coperta massima di 30 mq; L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE


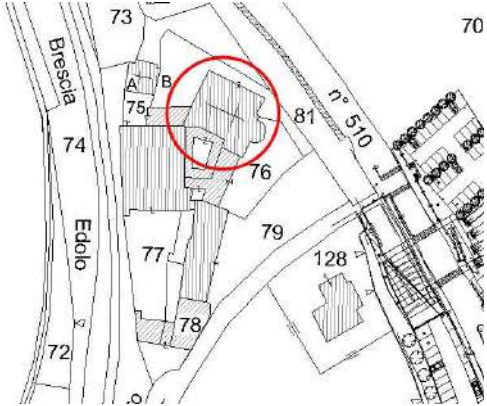
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE




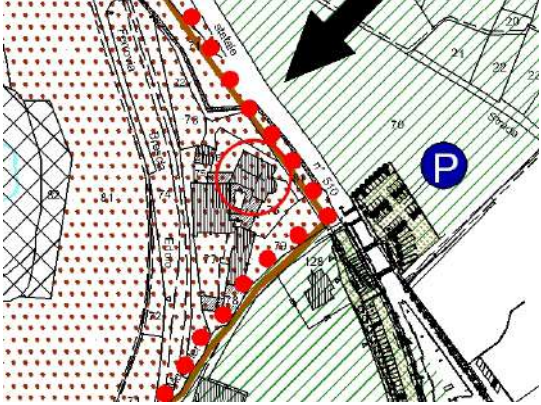
	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 1	
Comune : PROVAGLIO D’ISEO		
NCTR:	foglio 3 mappale 76	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “	
Proprietà	<i>Parrocchiale</i>	
Destinazione d’uso in atto	<i>Edificio di culto e servizi di interesse pubblico</i>	
Destinazione d’uso ammessa	<i>Edificio di culto e servizi di interesse pubblico</i>	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<u>Non Ammesso.</u>
Prescrizioni particolari	<i>Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non ammesso</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non ammesso</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

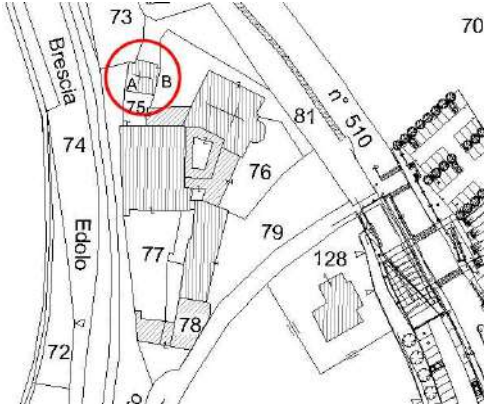




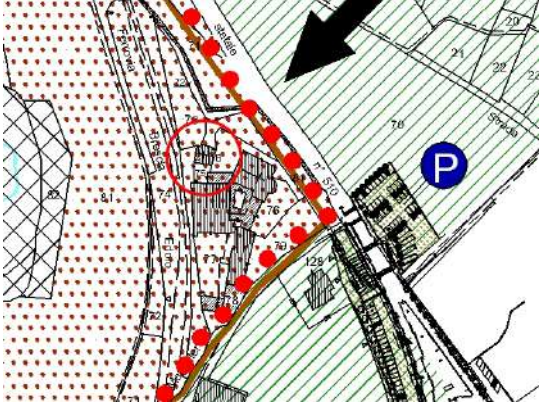
	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO		Unità di rilevamento n° P – 2
Comune : PROVAGLIO D’ISEO		
NCTR:	foglio 3 mappale 75	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “	
Proprietà	Parrocchiale	
Destinazione d’uso in atto	Edificio di culto e servizi di interesse pubblico	
Destinazione d’uso ammessa	Edificio di culto e servizi di interesse pubblico	

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	Non ammessa.
Prescrizioni particolari	Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non ammesso
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non ammesso
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

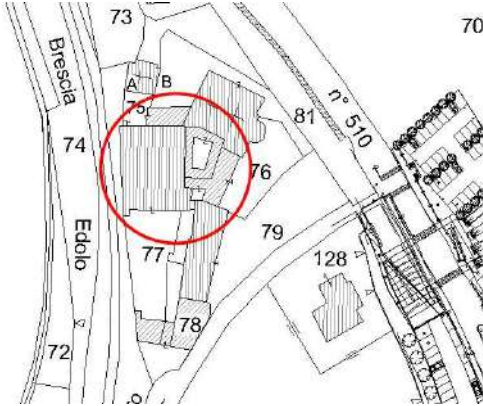




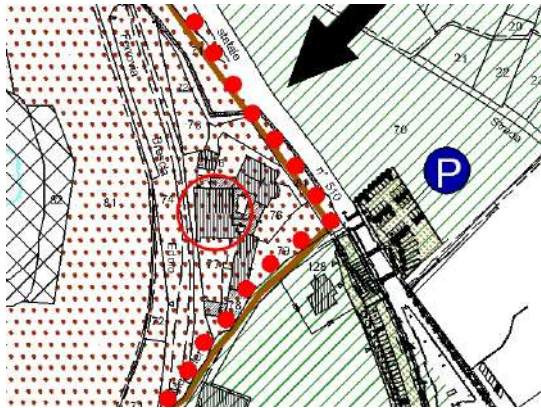
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 3
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 3 mappale 77
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata/pubblica
Destinazione d’uso in atto	Servizi di interesse pubblico e residenza
Destinazione d’uso ammessa	Servizi di interesse pubblico e residenza

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	All’interno del fabbricato, in regime di convenzione con il Comune, è possibile collocare la sede di attività culturali, servizi di accoglienza e ospitalità oltre alle attività di promozione e vendita dei prodotti tipici locali. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

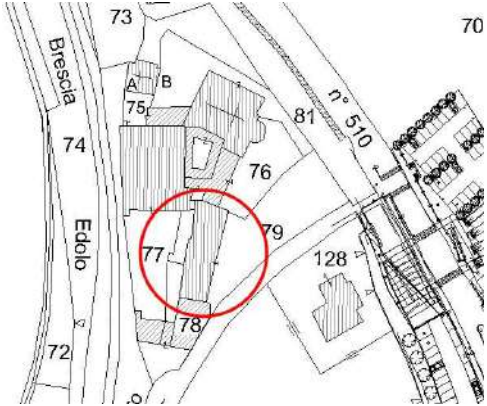




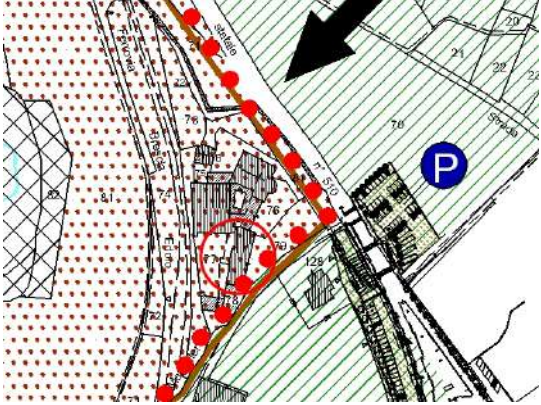
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 4
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 3 mappale 79
Zona omogenea del piano della riserva:	C “ Protezione Interna “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

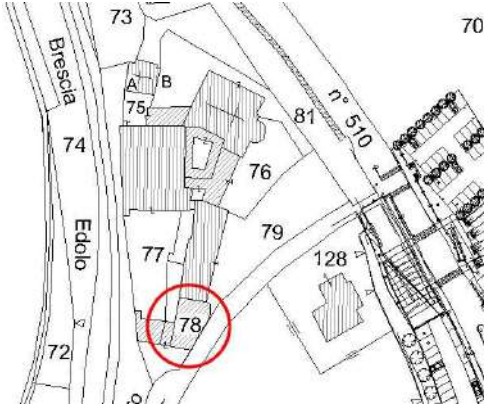




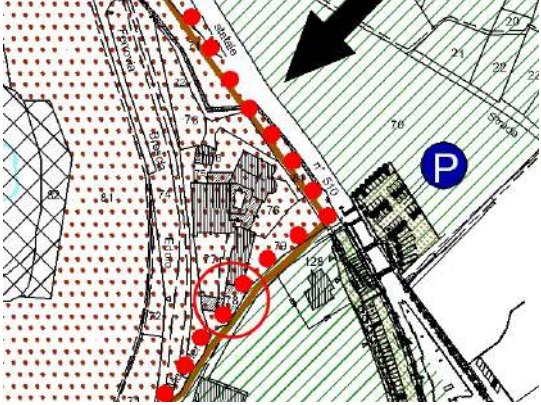
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 5
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 3 mappale 78
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

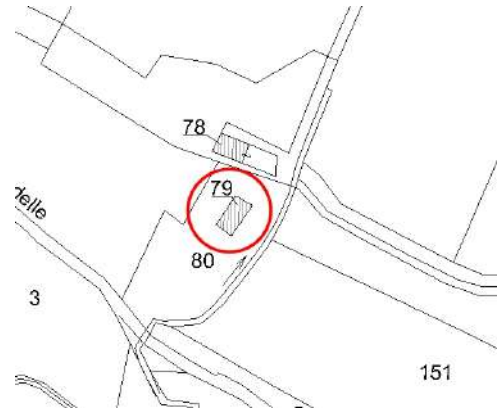




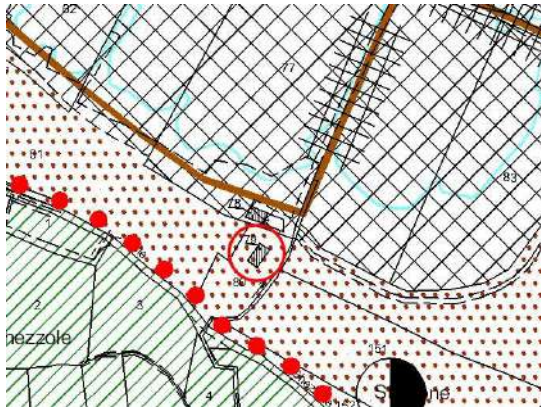
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 6
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 79
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

Modalità d’intervento	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

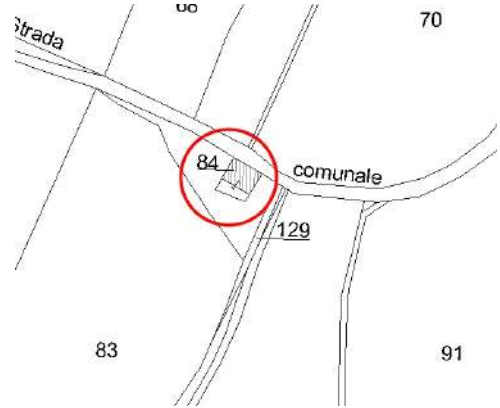




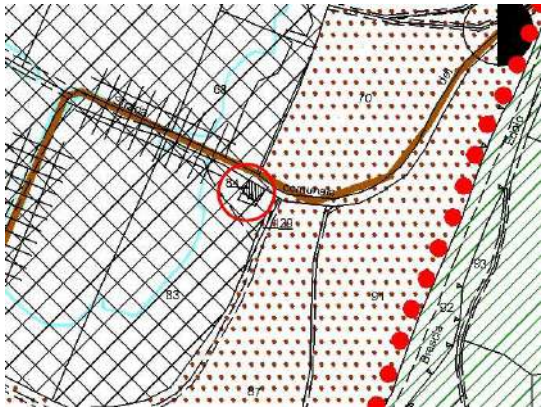
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 7
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 3 mappale 84
Zona omogenea del piano della riserva:	“ A “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>Non è ammessa in quanto non compatibile con le esigenze di tutela della Riserva.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>Non è concesso l’incremento del peso insediativo, né il cambio di destinazione d’uso dei locali, né il frazionamento dell’immobile in più unità abitative. L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE



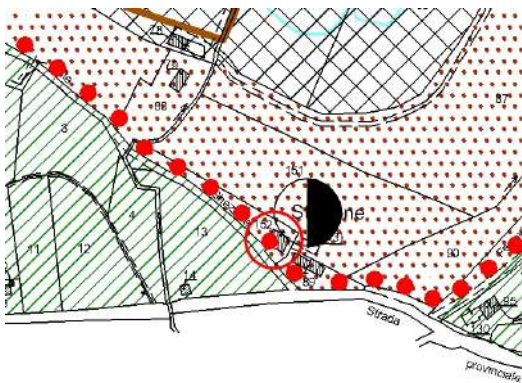


	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO		
SCHEDA DI RILEVAMENTO		Unità di rilevamento n° P – 8
Comune : PROVAGLIO D’ISEO		
NCTR:	foglio 1 mappale 152	
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “	
Proprietà	Privata	
Destinazione d’uso in atto	Fabbricato accessorio residenziale	
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale	
	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)	
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.	
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.	
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.	
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.	
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica. La demolizione e successiva ricostruzione sarà ammessa nell’ambito di un Piano di Recupero Convenzionato.	
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato.	
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	E’ ammessa la costruzione di una autorimessa interrata di pertinenza del fabbricato esistente a condizione che sia completamente interrata e sia contenuta entro il perimetro esterno del fabbricato sovrastante.	
Ampliamento	Non ammesso	
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.	

PLANIMETRIA CATASTALE



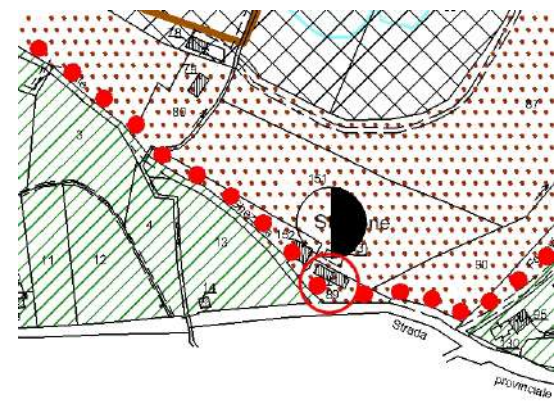
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE





 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 9
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 89
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.

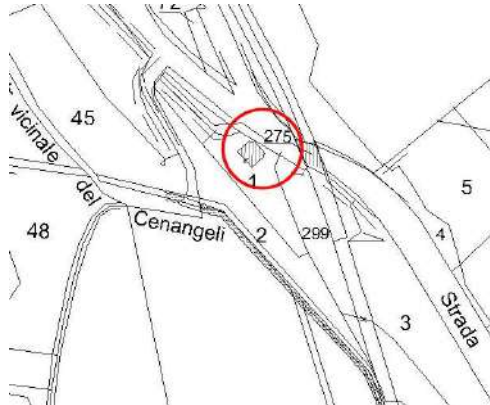
PLANIMETRIA CATASTALE 	AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE 
---	---



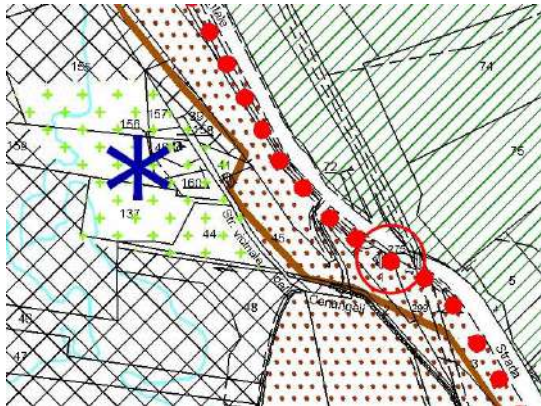
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 10
Comune : PROVAGLIO D'ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 1
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d'uso in atto	Residenziale
Destinazione d'uso ammessa	Residenziale

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.
Manutenzione straordinaria	le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell'assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l'aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.
Restauro e risanamento conservativo	gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.
Ristrutturazione edilizia	gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.
Prescrizioni particolari	Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. La demolizione e successiva ricostruzione, limitata ai volumi accessori, sarà ammessa con il ricorso al Piano di Recupero Convenzionato.
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L'altezza esistente coincide con l'altezza massima ammessa.
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse
Ampliamento	Non ammesso
Prescrizioni	L' altezza esistente equivale all'altezza massima ammessa.

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

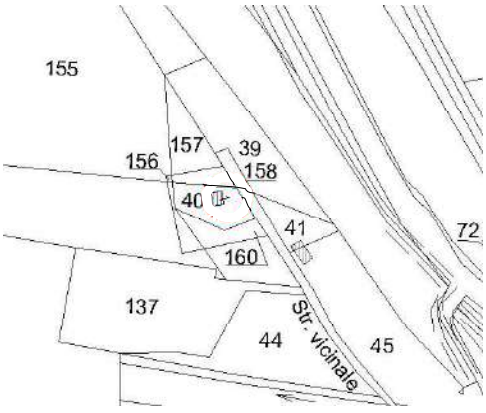




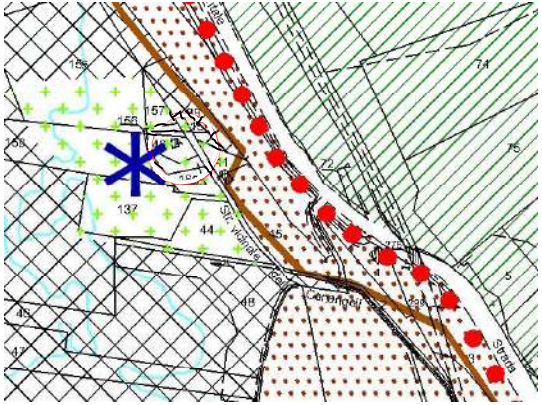
	REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 11
Comune : PROVAGLIO D'ISEO	
NCTR: foglio 1	Mappali : 40 – 44 – 45 – 137 - 155 – 156 – 157 – 158 – 159 – 160
Zona omogenea del piano della riserva:	“B e C “
Proprietà	<i>Pubblica Comune di Provaglio – Consorzio</i>
Destinazione d'uso in atto	<i>Residenziale (dismessa)</i>
Destinazione d'uso ammessa	<u>Consorzio di Gestione delle Torbiere:</u> <i>Sede amministrativa e operativa; Guardiania – magazzino connesso all'attività di manutenzione; <u>Incubatoio ittico Provinciale</u></i>

Modalità d'intervento	Definizione degli interventi ammessi (Art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia <i>Prescrizioni specifiche per la ristrutturazione :</i>	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Nuova costruzione Variante autorizzata in data 02.08.2007 - d.G.R. Lombardia n° VIII / 5284	<i>I volumi esistenti e non interessati dall'intervento di demolizione e bonifica effettuato nel 1999 nell'impianto avicolo localizzati sul territorio del Comune di Provaglio d'Iseo potranno essere ristrutturati, demoliti e/o ricostruiti, senza aumento della volumetria. E' pertanto AMMESSA esplicitamente la demolizione e successiva ricostruzione dell'edificio esistente con la possibilità di modifica del sedime e della sagoma, da edificarsi sull'area di proprietà del Consorzio / Comune di Provaglio L' altezza esistente equivale all'altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

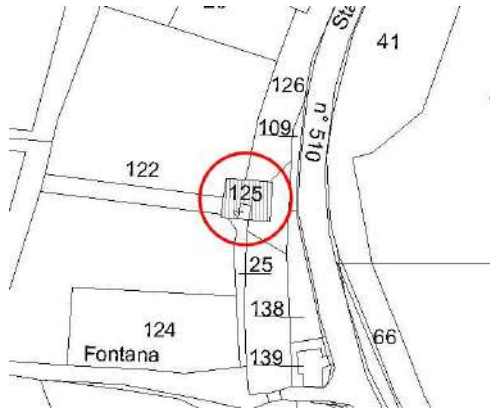




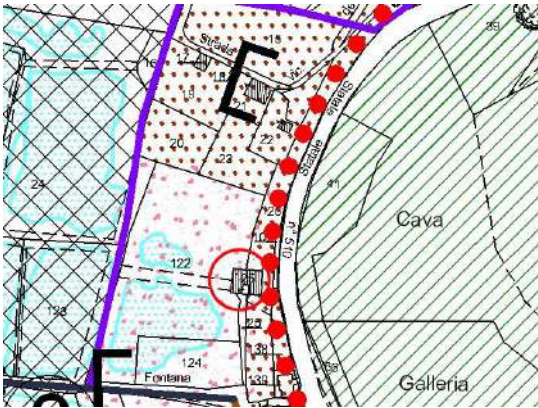
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 12
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 125
Zona omogenea del piano della riserva:	“ Sterrati ed aree degradate da recuperare “
Proprietà	Pubblica
Destinazione d’uso in atto	Impianto tecnologico (serbatoio acquedotto)
Destinazione d’uso ammessa	Impianto tecnologico (serbatoio acquedotto)

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>Non ammessa.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE



AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE





 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 13
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 17
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Fabbricato accessorio dell’attività ricettiva
Destinazione d’uso ammessa	Fabbricato accessorio dell’attività ricettiva

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

PLANIMETRIA CATASTALE

AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 14
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 21
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	Residenziale e attività ricettiva
Destinazione d’uso ammessa	Residenziale e attività ricettiva

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>E’ ammesso un incremento “una tantum” di 12 m² di superficie lorda di pavimento esclusivamente per l’adeguamento igienico sanitario del locale cucina, che dovrà comunque essere sottoposto a valutazione d’incidenza.</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

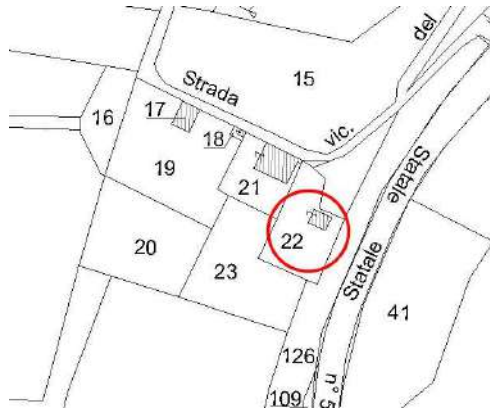
PLANIMETRIA CATASTALE 	AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE 
---	---



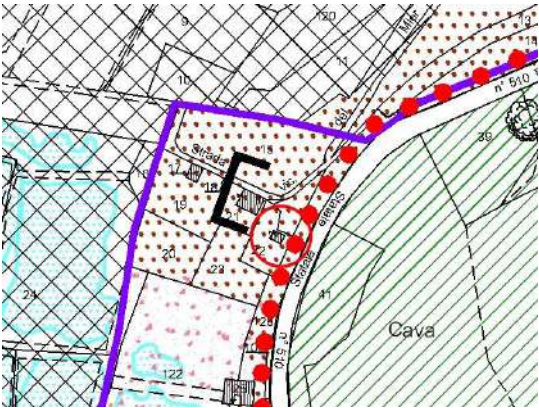
 REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI BRESCIA	
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	
SCHEDA DI RILEVAMENTO	Unità di rilevamento n° P – 15
Comune : PROVAGLIO D’ISEO	
NCTR:	foglio 1 mappale 22
Zona omogenea del piano della riserva:	“ C “
Proprietà	Privata
Destinazione d’uso in atto	residenziale
Destinazione d’uso ammessa	residenziale

	Definizione degli interventi ammessi (art. 27 – l.r. 12/2005)
Manutenzione ordinaria	<i>gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l’impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.</i>
Manutenzione straordinaria	<i>le opere e le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, la realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, nonché le modificazioni dell’assetto distributivo di singole unità immobiliari. Sono di manutenzione straordinaria anche gli interventi che comportino la trasformazione di una singola unità immobiliare in due o più unità immobiliari, o l’aggregazione di due o più unità immobiliari in una unità immobiliare.</i>
Restauro e risanamento conservativo	<i>gli interventi edilizi rivolti a conservare e recuperare l’organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo stesso, ne consentano destinazioni d’uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell’edificio, l’inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell’uso, l’eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio.</i>
Ristrutturazione edilizia	<i>gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell’edificio, l’eliminazione, la modifica e l’inserimento di nuovi elementi ed impianti.</i>
Prescrizioni particolari	<i>Nell’ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia NON sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione parziale o totale, nel rispetto della volumetria preesistente. Sono fatte salve le sole innovazioni necessarie per l’adeguamento alla normativa antisismica.</i>
Recupero sottotetto (L.R. 12/2005)	<i>Non è ammesso il sopralzo del fabbricato. L’altezza esistente coincide con l’altezza massima ammessa.</i>
Formazione autorimesse (L. 122 / 1989 art. 9)	<i>Non è ammessa la costruzione di nuove strutture fuori terra o interrato, destinate ad autorimesse</i>
Ampliamento	<i>Non ammesso</i>
Prescrizioni	<i>L’ altezza esistente equivale all’altezza massima ammessa.</i>

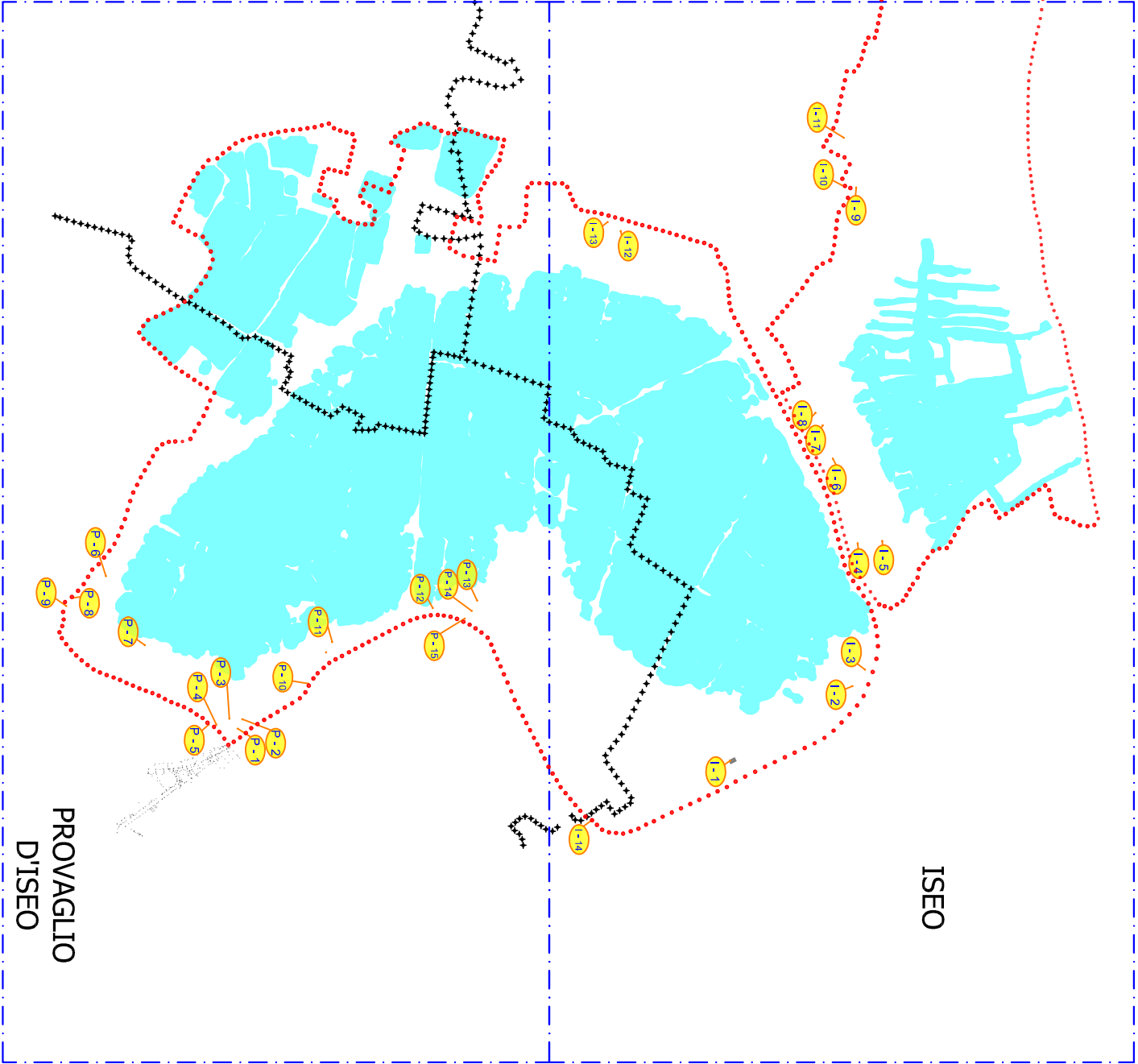
PLANIMETRIA CATASTALE



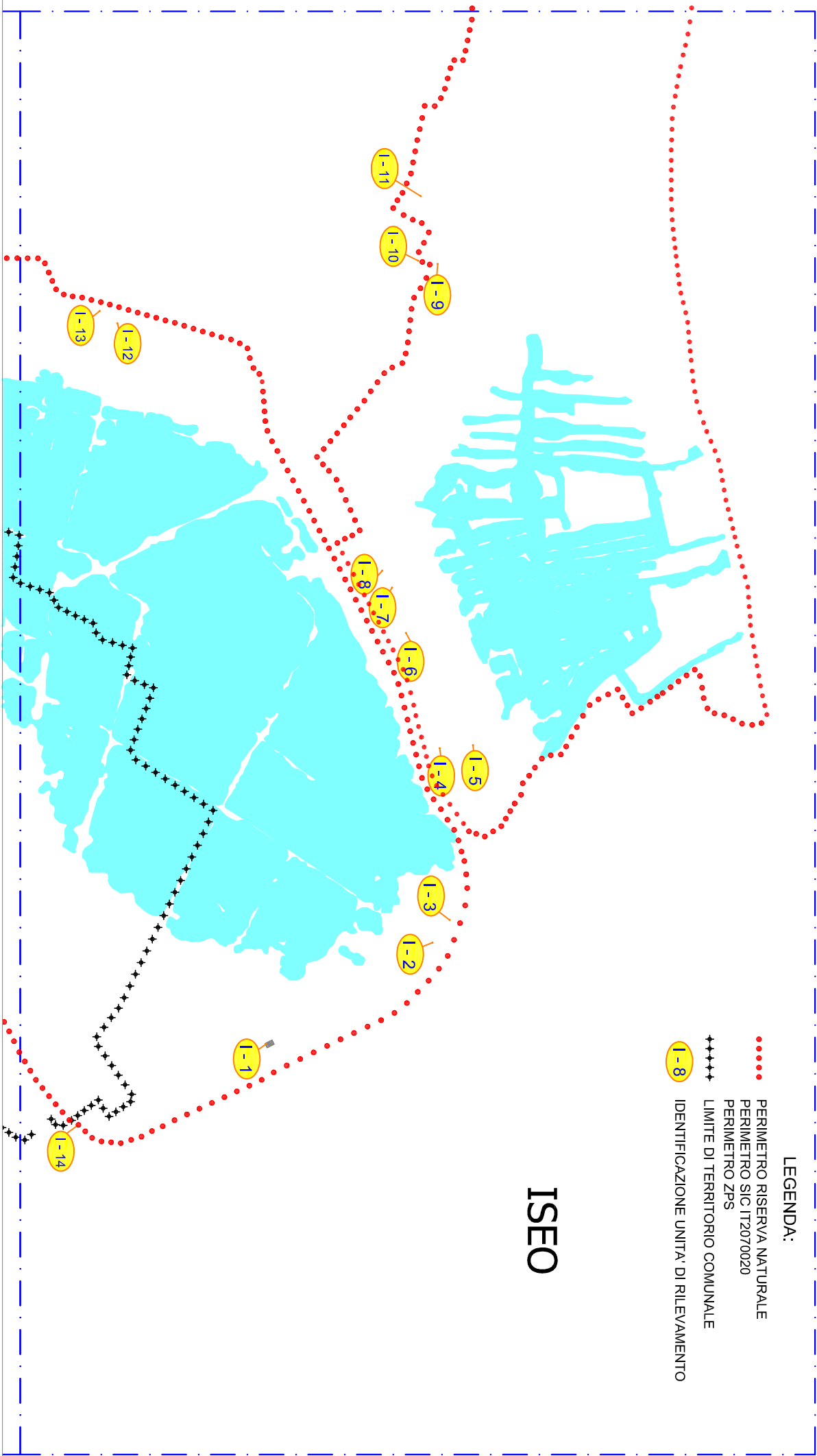
AZZONAMENTO PIANO DI GESTIONE

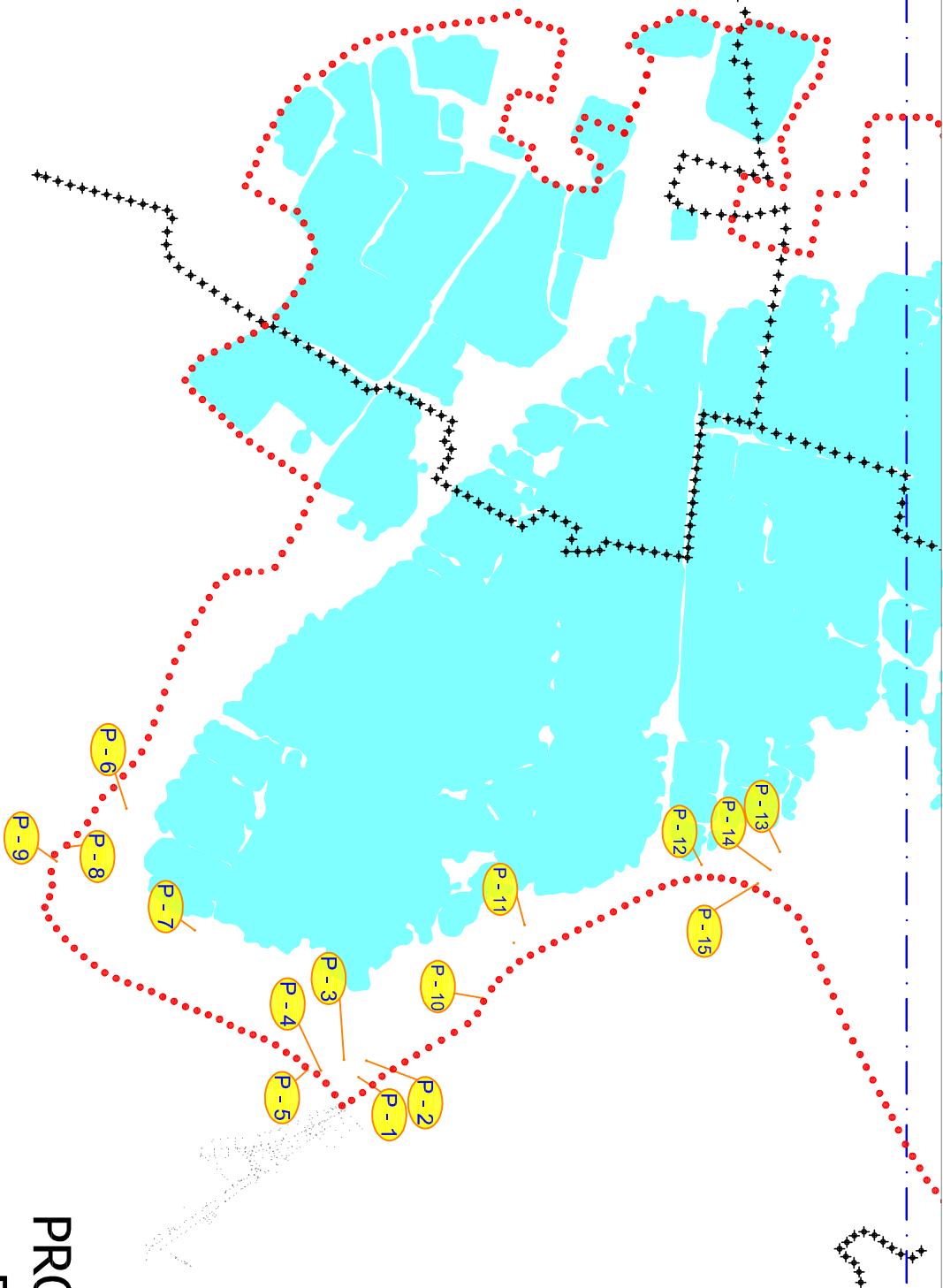






LEGENDA:
..... PERIMETRO RISERVA NATURALE
..... PERIMETRO SIC IT2070020
++++ PERIMETRO ZPS
++++ LIMITE DI TERRITORIO COMUNALE
I-8 IDENTIFICAZIONE UNITA' DI RILEVAMENTO





PROVAGLIO D'ISEO

LEGENDA:

- PERIMETRO RISERVA NATURALE
- PERIMETRO SIC IT2070020
- PERIMETRO ZPS
- LIMITE DI TERRITORIO COMUNALE
- IDENTIFICAZIONE UNITA' DI RILEVAMENTO